



Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISP - ISTITUTO DI SCIENZE POLARI
Direttore

A: Personale ISP
Consiglio di Istituto ISP
Responsabili delle Sedi di Bologna, Roma e Messina
RSPP delle Sedi di Bologna, Roma, Messina e Venezia
Medici competenti delle Sedi di Bologna, Roma, Messina e Venezia
RLS delle Sedi di Bologna, Roma, Messina e Venezia
RSU delle Sedi di Bologna, Roma, Messina e Venezia

Oggetto: Piano di organizzazione del lavoro agile dell'Istituto di Scienze Polari del CNR per il periodo 15 settembre – 31 ottobre 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19

Il Direttore dell'Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche,

VISTI

Il [Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #CuraItalia](#): Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla [L. 24 aprile 2020, n. 27](#)

Il [Dpcm 26 aprile 2020](#): Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

La nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 0030050 del 9 maggio 2020 relativa a: "Piano di Rientro del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Protocollo per la prevenzione e la sicurezza del personale dipendente del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19";

Il Protocollo per la prevenzione e sicurezza del personale dipendente del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19 sottoscritto dal Direttore Generale e dalle delegazioni di parte sindacale FLC CGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA e FED GILDA UNAMS il giorno 8 Maggio 2020;

La nota del Direttore Generale del CNR prot. n. 0028504 del 30 aprile 2020 relativa a: "Gestione dell'emergenza Covid-19 nell'attuale fase epidemiologica", che disponeva la possibilità di riapertura controllata degli Istituti a partire dal 18 Maggio 2020;

il piano di rientro dell'Istituto redatto con l'ausilio del RSPP e condiviso con il medico competente, RLS, RSU e OOSS territoriali e il successivo incontro di monitoraggio periodico e in essere fino alla data di redazione del presente POLA;

Il protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020

SEDE ISTITUTO	Sede Secondaria Bologna	Sede Secondaria Roma	Sede Secondaria Messina
c/o Campus Scientifico, Università Ca' Foscari Via Torino 155 30172 Mestre (VE) Tel. +39 041 2348 547 / 922 Fax +39 041 2348 549 direttore.isp@cnr.it	Area della Ricerca Bologna Via Gobetti 101 40129 Bologna Tel +39 051 6398 880 Fax +39 051 6398 939 responsabile_bo@isp.cnr.it	Area della Ricerca Roma 1 Strada Provinciale 35d, km 0,700 00010 Montelibretti (RM) Tel +39 06 9067 2797 Fax +39 06 9067 2787 responsabile_rm@isp.cnr.it	Via S. Raineri 86 98122 Messina Tel +39 090 601 5420 Fax +39 090 669 007 responsabile_me@isp.cnr.it

Le note del Direttore Generale del CNR del 31 luglio 2020 relativa alle ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19" a seguito della conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in funzione della recente Circolare n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per la Pubblica Amministrazione e del 11 settembre 2020 (Nota DG prot 0055465 del 11_9_2020) recante le ulteriori disposizioni in materia di definizione degli atti di programmazione delle strutture CNR a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020 e l'allegato annesso;

RAVVISATA l'esigenza di proseguire l'attività lavorativa, anche con l'adesione e il sostegno dei partecipanti agli incontri di monitoraggio, aumentando gli accessi ai luoghi di lavoro sempre nel rispetto delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative secondo quanto specificato nel protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto tra Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020;

PARTENDO dalla necessità di definire uno strumento per supportare la valutazione relativa all'aumento del numero di lavoratori che accedono ai luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che le attività tecnologiche e di ricerca, così come tutte le attività di supporto tecnico e amministrativo dell'Istituto, sono compatibili con lo svolgimento delle prestazioni di lavoro in modalità agile;

CONSIDERATO che alcune categorie di lavoratori hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro al 100% in modalità agile, ovvero: i lavoratori con disabilità nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità; le/i lavoratrici/lavoratori immunodepresse/i e/o i cui familiari conviventi si trovino in uno stato di immunodepressione;

SI PROPONE di adottare la seguente programmazione del Lavoro Agile per le sedi dell'Istituto di Scienze Polari.

1. Generalità metodologica

Consapevoli che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non è ancora conclusa, il seguente piano di programmazione del Lavoro Agile si basa sull'esigenza di incrementare in modo graduale la presenza del personale in servizio fino al raggiungimento del 50% del personale utilizzabile in modalità agile entro la data del 15 settembre 2020 e sull'osservanza delle tre principali misure per il contrasto alla diffusione del virus: uso delle mascherine, distanziamento sociale e misure di igiene.

Restano infatti fisse le disposizioni relative al rispetto del criterio di distanza di sicurezza (almeno 1 metro di separazione tra i presenti) e di garantire accessi controllati, definiti e autorizzati al fine di evitare assembramenti.

Nell'ottica di collaborazione tra le parti, il suddetto programma sarà preventivamente condiviso con le OOSS territoriali e RSU territoriali.

Data la novità dello strumento operativo, la mutevole situazione del fenomeno COVID-19 e la dinamicità intrinseca all'attività di ricerca, la validità del presente piano viene limitata al 31 ottobre 2020. Prima di tale scadenza verrà elaborato e diffuso un nuovo piano. In vigore dell'attuale piano saranno inoltre eventualmente apportate le modifiche che si rendano necessarie per bilanciare gli effetti di fattori imprevedibili.

Dati utili

Per la realizzazione di detto programma i lavoratori dell'articolazione CNR vengono suddivisi in tre gruppi:

- ✓ Personale strutturato la cui mansione è identificata NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile
- ✓ Personale strutturato la cui mansione è identificata COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile

✓ Personale non strutturato

Tale ripartizione sarà utilizzata per la stesura del piano in modo da avere graduale aumento di attività svolte in presenza fino a garantire una quota pari al 50% di attività svolte in lavoro agile (rispetto alla totalità di attività identificate compatibili con tale modalità di lavoro).

Il personale non strutturato non rientra nel conteggio delle % di modalità agile, dato usato ai fini dell'affollamento totale.

In generale tra il personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile si possono inserire i ricercatori, i tecnologi, i tecnici la cui mansione non è compatibile con la possibilità di essere svolta in modalità agile.

Per il personale strutturato si è individuata la percentuale di ore che possono essere spese in modalità agile, come da tabelle seguenti per ogni sede ISP. Sulla base di questa ripartizione relativa ai giorni che possono essere spesi in modalità agile viene conteggiata la percentuale del 50% di attività svolta in tale modalità su base mensile.

2. Misure di sicurezza e igiene

In merito alle misure di sicurezza e igiene si precisa che restano in vigore le principali misure adottate con i piani di rientro definiti per ogni Istituto/Area e già approvati (escluso il vincolo di 15 mq a persona) garantendo così il costante mantenimento delle seguenti condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Si indicano le principali misure da applicarsi:

- *garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene accurata degli ambienti lavorativi, delle postazioni individuali di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni e degli impianti prevedendo frequenti interventi sia sugli spazi di fruizione condivisa che sulle dotazioni strumentali, in quest'ultimo caso si ricorda che è cura del lavoratore effettuare la pulizia della strumentazione utilizzata così come definito nel protocollo CNR già in essere;*
- nel caso di presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali della struttura resta l'obbligo di procedere alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della salute, nonché alla loro ventilazione;
- effettuare operazioni routinarie di sanificazione negli ambienti e sugli impianti di condizionamento dell'aria, in funzione dell'orario di attività;
- assicurare un adeguato e costante ricambio d'aria nei luoghi di lavoro e divieto nelle aree comuni e negli ambienti condivisi da più lavoratori il ricircolo interno dell'aria;
- favorire una corretta e frequente igiene delle mani anche attraverso ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani;
- per gli spazi comuni, comprese le attività di ristoro, le mense e le aree fumatori, favorire misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e, ove non sia possibile il distanziamento interpersonale, assicurando l'utilizzo di mascherine e favorendo la ventilazione continua dei locali;
- indossare le mascherine in situazione di compresenza con altre persone
- informare capillarmente il personale sulle misure tecniche, organizzative e procedurali adottate per il contenimento del contagio fuori e dentro i locali;
- garantire l'accesso di fornitori esterni secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definiti (per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento);
- assicurare la collaborazione con le imprese di servizio in modo che sia rispettata la norma vigente per quanto concerne il rischio di interferenza;
- garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS, il Medico Competente e gli RSPP, sui punti del presente protocollo secondo quanto già previsto dai sistemi di relazioni sindacali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e di flessibilità degli orari in entrata e uscita
- promuovere la formazione specifica del personale anche attraverso modalità e-learning e/o il ricorso alle riunioni con modalità telematica ove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.

Sarà poi necessario che all'ingresso dei luoghi di lavoro sia rilevata la temperatura corporea del personale tramite idonea strumentazione e che sia appurata, la capienza massima per ogni stanza in modo da garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le varie postazioni di lavoro.

Resta in ogni caso il vincolo di indossare idonei dispositivi di protezione individuale in caso di compresenza di personale.

3. Conclusioni

A seguito del Piano Organizzativo del Lavoro Agile predisposto per ISP, appare chiaro che viene rispettato il vincolo di almeno il 50% di lavoro in presenza (al momento circa il 54%). Questo permette di realizzare il pieno sviluppo delle attività di ricerca e di servizio programmate per far fronte agli obblighi progettuali ma anche per espletare compiutamente il ruolo sociale affidato agli enti di ricerca, la produzione di conoscenza per supportare lo sviluppo generale della società.

Inoltre, tale Piano, risulta essere compatibile con gli standard di sicurezza che l'Istituto, l'Università e le Aree di Ricerca che ospitano le varie sedi si sono dati.

Infatti sono disponibili DPI per tutti i lavoratori, le attività vengono svolte in spazi che permettono il distanziamento di almeno 1 metro tra i lavoratori, sono stati tutelati i lavoratori fragili che possono così operare in modalità di lavoro agile, la struttura (Area o Università ospitante) garantisce impianti, pulizie e quant'altro sia necessario al fine di assicurare il rispetto delle misure di igiene necessarie.

Il Direttore, Prof. Carlo Barbante

Venezia-Mestre, 14 settembre 2020

Sede di Venezia-Mestre

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	7
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	13
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato	8

3 unità di personale non sono state indicate perché distaccate, in maternità o in missione di lunga durata e quindi non rientrano nel presente POLA.

Disposizioni particolari:

Dato che la sede ISP di Venezia-Mestre è ospitata dal campus scientifico dell'Università di Cà Foscari le procedure di autorizzazione all'accesso e verifica della temperatura sono normate da UniVE.

Per migliorare la tracciabilità verrà istituita una lista per la firma del personale CNR, UniVE e personale in formazione che ha accesso all'edificio Delta, sede ISP.

Il presente piano prevede la rotazione delle presenze dei dipendenti sia negli uffici sia nei laboratori, compatibilmente con i vincoli dovuti al lavoro sperimentale, per cui lo schema proposto nel presente piano sarà oggetto di adattamenti su base settimanale e concordata fra i ricercatori. Le tabelle allegate sono quindi da considerare meramente indicative.

Sede di Padova

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	0
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	5
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato	0

Disposizioni particolari:

La sede di lavoro di Padova è inserita nell'Area di Ricerca CNR, per cui le norme di accesso e verifica della temperatura sono fissate e gestite dall'Area. Tutti i dipendenti ISP della sede svolgono attività compatibile con il lavoro agile e saranno quindi presenti in sede a turno garantendo i limiti di % previsti dalla normativa.

Sede di Bologna

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	2
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	9
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato (non rientra nel conteggio delle % di modalità agile, dato usato ai fini dell'affollamento totale)	6

Una unità di personale non è stata indicata perché distaccata presso altro ente e quindi non rientra nel presente POLA.

Disposizioni particolari:

La sede ISP di Bologna è inserita nell'Area di Ricerca CNR, per cui le norme di accesso e verifica della temperatura sono fissate e gestite dall'Area.

Visto che gli edifici ISP-10 e ISP-6 sono in condivisione con gli Istituti ISMAR e ISAC, il piano di rientro è stato concordato con i relativi Responsabili.

Una unità di personale è distaccata presso la Sede di IRBIM CNR di Ancona, 2 unità di personale non strutturato sono distaccate presso il Centro di Ricerche CNR Eni di Lecce, ospitato presso la sede di Nanotec CNR a Lecce; anche per queste unità di personale il piano di rientro è stato concordato con i relativi Responsabili.

I restanti 9 dipendenti ISP della sede svolgono attività compatibile con il lavoro agile e saranno quindi presenti in sede a turno garantendo i limiti di % previsti dalla normativa.

Per migliorare la tracciabilità verrà istituita una lista per la firma del personale non strutturato che ha accesso agli edifici ISP-10 e ISP-6.

Sede di Roma - Montelibretti

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	0
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	8
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato (non rientra nel conteggio delle % di modalità agile, dato usato ai fini dell'affollamento totale)	1

Disposizioni particolari:

La sede di lavoro di Roma-Montelibretti è inserita nell'Area della Ricerca del CNR di RM1, per cui le norme di accesso e verifica della temperatura sono fissate e gestite dall'AdR, secondo quanto riportato nel PdR dell'AdR stessa.

Tutti i dipendenti ISP della sede svolgono attività compatibile con il lavoro agile e saranno quindi presenti in sede a turno garantendo i limiti di % previsti dalla normativa, anche in considerazione degli spazi che ISP condivide con IRSA (Edificio 1) e IIA (Edificio 20).

E' prevista una lista all'entrata dell'Edificio 1 dell'AdR per assicurare la tracciabilità del personale non strutturato, degli associati con incarico di collaborazione e del personale in formazione (Dottorandi, Tesisti etc.).

Il presente piano prevede la rotazione delle presenze dei dipendenti sia negli uffici sia nei laboratori, compatibilmente con i vincoli dovuti al lavoro sperimentale, per cui lo schema proposto nel presente piano sarà oggetto di adattamenti su base settimanale e concordata fra i ricercatori ed il responsabile della sede, sempre tenendo conto comunque dei volumi di spazio a disposizione, sia nei laboratori che negli studi. Le tabelle allegate sono quindi da considerare meramente indicative.

Sede di Roma - Tor Vergata

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	0
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	3
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato (non rientra nel conteggio delle % di modalità agile, dato usato ai fini dell'affollamento totale)	0

Disposizioni particolari:

La sede di lavoro di Roma-Tor Vergata è inserita nell'Area della Ricerca (AdR) del CNR di RM2, per cui le norme di accesso e verifica della temperatura sono fissate e gestite dall'AdR, secondo quanto riportato nel PdR adottato dall'AdR stessa (Piano Organizzativo ARTOV, prot.n. 888 dell'11/09/2020).

Tutti i dipendenti ISP della sede svolgono attività compatibile con il lavoro agile e saranno quindi presenti in sede a turno garantendo i limiti di % previsti dalla normativa, anche in considerazione della condivisione degli spazi che ISP condivide con ISAC.

Sede di Messina

TIPOLOGIA PERSONALE DIPENDENTE/AFFERENTE STRUTTURA	Numero complessivo
Personale strutturato con attività NON COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile – INDIFFERIBILE	0
Personale strutturato con attività COMPATIBILE con le modalità di lavoro agile	8
Personale strutturato FRAGILE	0
Personale non strutturato (non rientra nel conteggio delle % di modalità agile, dato usato ai fini dell'affollamento totale)	7

Disposizioni particolari:

La sede secondaria ISP di Messina è ubicata in un edificio in condivisione con la sede principale di IRBIM, ma gli spazi comuni sono limitati. Tutti i dipendenti della sede ISP di Messina svolgono attività compatibile con il lavoro agile e saranno quindi presenti in sede a turno garantendo i limiti di % previsti dalla normativa.

La temperatura sarà controllata all'entrata dai dipendenti e dal personale non strutturato, dove sarà posto un rilevatore. E' prevista una lista all'entrata per assicurare la tracciabilità del personale non strutturato, degli associati con incarico di collaborazione e del personale in formazione (Tirocinanti e Tesisti dell'UniMe,) che ha accesso all'edificio.

Il presente piano prevede la rotazione delle presenze dei dipendenti sia negli uffici sia nei laboratori, compatibilmente con i vincoli dovuti al lavoro sperimentale, per cui lo schema proposto nel presente piano potrà essere oggetto di possibili adattamenti su base settimanale e concordata fra i ricercatori ed il responsabile della sede, sempre tenendo conto comunque dei volumi di spazio a disposizione, sia nei laboratori che negli studi. Le tabelle allegate sono quindi da considerare meramente indicative.

POLA ISP-CNR, presenze programmate fino al 31 ottobre 2020
base settimanale che si ripete

Sede di Venezia-Mestre

Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Venezia	X		X	X		
2	Venezia		X	X	X		
3	Venezia		X		X	X	
4	Venezia		X	X	X		
5	Venezia	X	TL	TL		TL	
6	Venezia	X	X			X	
7	Venezia		X		X		
8	Venezia	X	TL	X		TL	
9	Venezia	X	X		X		
10	Venezia	X		X		NL	
11	Venezia	X		X		X	
12	Venezia	X			X		
13	Venezia		X		X		

Settimanale

Presenze teoriche:	13	11	12	13	10	59
Presenze in sede:	8	7	6	8	3	32
% presenza:	62%	64%	50%	62%	30%	54%

X = presenza in sede

TL = Tele Lavoro, non considerato

NL = giorno non lavorativo, non considerato in base calcolo

NON IN LAVORO AGILE

Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
14	Venezia	X	X	X	X	X	
15	Venezia	X	X	X	X	X	
16	Venezia	X	X	X	X	X	
17	Venezia	X	X	X	X	X	
18	Venezia	X	X	X	X	X	
19	Venezia	X	X	X	X	X	
20	Venezia	X	X	X	X	X	

POLA ISP-CNR, presenze programmate fino al 31 ottobre 2020
base settimanale che si ripete

Sede di Padova							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Padova		X	X	X		
2	Padova			X	X		
3	Padova	X	X		X		
4	Padova	X	X	X			
5	Padova				X	X	
							Settimanale
Presenze teoriche:		5	5	5	5	5	25
Presenze in sede:		2	3	3	4	1	13
% presenza:		40%	60%	60%	80%	20%	52%

POLA ISP-CNR, presenze programmate fino al 31/10/2020
base bi-settimanale che si ripete

Sede di Bologna		Settimana 1					
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Bologna	X	X		X	X	
2	Bologna	X		X	X		
3	Bologna	X		X		X	
4	Bologna		X		X	X	
5	Bologna				X	X	
6	Bologna	X			X		
7	Bologna	X	X	X			
8	Bologna	X		X		X	
Presenze teoriche:		8	8	8	8	8	40
Presenze in sede:		6	3	4	5	5	23
% presenza:		75%	38%	50%	63%	63%	58%
Settimana 2							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Bologna	X	X			X	
2	Bologna	X		X	X		
3	Bologna		X	X	X		
4	Bologna	X			X	X	
5	Bologna	X	X	X			
6	Bologna		X		X	X	
7	Bologna			X	X		
8	Bologna	X				X	
Presenze teoriche:		8	8	8	8	8	40
Presenze in sede:		5	4	4	5	4	22
% presenza:		63%	50%	50%	63%	50%	55%
NON IN LAVORO AGILE							
9	Bologna	X	X	X	X	X	
10	Bologna	X	X	X	X	X	

POLA ISP-CNR, presenze programmate fino al 31 ottobre 2020
base settimanale che si ripete

Sede di Roma (Montelibretti)							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Roma		X	X	X		
2	Roma		X		X	X	
3	Roma	X		X		X	
4	Roma		X			X	
5	Roma		X		X		
6	Roma	X	X	X			
7	Roma		X		X		
							Settimanale
Presenze teoriche:		7	7	7	7	7	35
Presenze in sede:		2	6	3	4	3	18
% presenza:		29%	86%	43%	57%	43%	51%
NON IN LAVORO AGILE							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Roma	X	X	X	NL	NL	
Sede di Roma (Tor Vergata)							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Roma		X			X	
2	Roma	X		X	X		
3	Roma	X			X	X	
							Settimanale
Presenze teoriche:		3	3	3	3	3	15
Presenze in sede:		2	1	1	2	2	8
% presenza:		67%	33%	33%	67%	67%	53%

POLA ISP-CNR, tabelle presenze programmate fino al 31 ottobre 2020
base settimanale che si ripete

Sede di Messina							
Num	Sede	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Note
1	Messina		X			X	
2	Messina	X	X		X		
3	Messina	X	X			X	
4	Messina	X		X		X	
5	Messina	X	X				
6	Messina			X	X		
7	Messina			X	X	X	
8	Messina			X	X		
							Settimanale
Presenze teoriche:		8	8	8	8	8	40
Presenze in sede:		4	4	4	4	4	20
% presenza:		50%	50%	50%	50%	50%	50%